

# Da Cancàno, attraverso il passo di Fraéle, fino alla valle Bruna

---

## Itinerario nove

### *Alla riscoperta delle miniere di ferro*

- Luogo di partenza: punto informativo Parco Nazionale dello Stelvio - sede Scuola Mountain Bike Alta Valtellina - valle di Fraéle - Cancàno (1950 m)
- Lunghezza itinerario: 20 chilometri (fino al ponte di valle Bruna)
- Dislivello: 780 m (dal ponte di valle Bruna)
- Tempo medio di percorrenza: 2/3 ore (mountain bike) - 6/8 ore (trekking) - con la mountain bike fino a ponte (1950 m) su torrente omonimo e successivamente a piedi (trekking) per valle Bruna
- Quota massima raggiungibile: 2729 m (bocchetta di valle Bruna)
- Grado di difficoltà: elementare - agevole nella prima parte (fino al ponte sul torrente omonimo); successivamente, in valle Bruna, da poco impegnativo ad impegnativo
- Interesse ambientale e naturalistico: geomorfologico per l'osservazione di rocce sedimentarie stratificate e piegate; botanico per l'attraversamento di pinete a mugo, di torbiere e di conoidi di deiezione (valle Paolaccia).

#### •Descrizione

Il luogo di partenza è collocato presso il punto informativo del Parco Nazionale dello Stelvio, a Cancàno (valle di Fraéle), in Valdidentro. Lasciato alle nostre spalle il punto informativo P.N.S. seguiamo le indicazioni - ad un bivio - per ristoro San Giacomo e Fraéle (a sinistra) guadagnando, agevolmente, il passo di Fraéle (1930 m) attraverso due itinerari. Il primo transitando in prossimità del ristoro San Giacomo, del bivio per valle Pettini e del bivio per valle Alpisella (più lungo) ed il secondo, invece, dopo avere percorso la diga di San Giacomo nella sua interezza, superato il rifugio valle di Fraéle e la chiesettina di San Giacomo con l'annessa Madonnina (Regina dei cicloescursionisti ed escursionisti). Superato il passo proseguiamo diritto dopo avere oltrepassato la parte detritica terminale del conoide alluvionale della valle Paolaccia (a destra), mantenendo la nostra sinistra eseguendo le indicazioni per valle del Gallo; la sterrata ora diventa più agevole, pedalabile e vallonata. Dopo avere percorso all'incirca un paio di chilometri giungiamo sul ponte che attraversa il torrente Bruna proveniente dalla valle omonima (a sinistra). A questo punto la mountain bike non serve più e dobbiamo, necessariamente, proseguire a piedi (trekking) seguendo le indicazioni per valle Bruna; risaliamo la valle seguendo il greto del torrente (lato idrografico sinistro) fino a quota 2065 m dove è collocato lo sbocco di un grande vallone detritico (a sinistra). Lo si rimonta su erte e faticose morene seguendo il suo corso naturale che, a quota 2500 m, volge a destra aggirando la bastionata rocciosa e tramite un canalino (direzione sud) raggiungiamo la bocchetta di valle Bruna a quota 2729 m (circa 3 ore dal ponte sul torrente omonimo).